CISL SCUOLA

www.cislscuola.it

A SCUOLA, DIAMO FORMA AL FUTURO

NEWS DAL SINDACATO

N. 4 - ANNO II
20 OTTOBRE 2026

PDIC83000D - A66CB89 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0015821 - 20/10/2026 - II.10 - E

CCNL, LE PROSSIME TRATTATIVE

Nel corso di **ottobre** proseguiranno gli **incontri tecnici** relativi al rinnovo della **parte giuridica del CCNL 2025/2027**.

Dopo aver trattato gli argomenti relativi alle sezioni di università, ricerca e AFAM, nella seconda metà del mese di ottobre **si entrerà nel merito delle questioni relative a docenti e personale ATA**, affrontando tematiche afferenti ad argomenti di natura trasversale quali **permessi, part time e istituti introdotti dalle recenti disposizioni legislative**.



IVANA BARBACCI
Segretaria Generale

Una scuola capace di futuro: la visione della CISL Scuola espressa nella Conferenza programmatica di settembre

Il futuro non si prevede, si costruisce. Con 355mila nati nel 2025 e un tasso di fecondità sceso a 1,14 figli per donna, la denatalità riduce alunni e classi e minaccia le scuole dei piccoli comuni.

Per la CISL Scuola, però, **meno alunni** deve significare **più attenzione a ciascuno**: classi meno affollate, più personalizzazione, più sostegno alle fragilità. La scuola resta presidio di accoglienza, integrazione e coesione.

Sull'**intelligenza artificiale** serve **conoscenza, sperimentazione e spirito critico**, evitando la "delega cognitiva": a decidere devono essere le persone, non la tecnologia. La scuola deve formare persone colte e competenti, capaci di affrontare il cambiamento, senza contrapporre hard e soft skills.

Non c'è scuola di qualità senza chi la fa vivere: tra il 2019 e il 2024 **le retribuzioni** sono cresciute del 10,1% a fronte di un'inflazione del 21,6%. Servono rinnovi puntuali, superamento del precariato con un reclutamento ordinario e stabile, formazione in servizio come diritto.

Per tutte queste ragioni **si rende necessaria una visione nazionale condivisa per i prossimi dieci anni, con investimenti allineati alla media OCSE**.

POSIZIONI ECONOMICHE

Grazie all'impegno della CISL Scuola, e a seguito delle numerose interlocuzioni con il MIM, risultano finalmente **in pagamento le posizioni economiche per il personale che ha sostenuto le prove nel febbraio 2026.** Sarà possibile verificare l'erogazione di emolumenti e arretrati **dopo la pubblicazione dei cedolini su NOIPA**. In questo modo viene finalmente riconosciuta la valorizzazione del personale ATA attraverso **un istituto fortemente sostenuto dalla CISL Scuola, in occasione del rinnovo del CCNL 2019/21**.

ISTITUTI TECNICI: CISL SCUOLA E TUTELE DEL PERSONALE

Nel confronto al MIM sulle modifiche alla **riforma degli istituti tecnici**, è stata illustrata la **riduzione delle ore destinate all'autonomia scolastica**: azzeramento nel biennio, da 3 a 2 ore nelle classi terze e quarte e da 7 a 3 in quinta.

La **CISL Scuola chiede un ulteriore passo**: **azzerare completamente la quota di autonomia**, per evitare nuove criticità negli organici e recuperare le ore sottratte ad alcune discipline, tra cui A-21, A-37 e seconda lingua comunitaria.

Se ciò non sarà possibile, occorreranno classi di concorso atipiche (con norme di gestione precise) e clausole di salvaguardia per tutelare titolarità, posti di lavoro e continuità didattica.

Le esigenze dei territori possono già essere soddisfatte dagli istituti tecnici attraverso gli strumenti di flessibilità previsti.

TUTOR E ORIENTATORI

FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal, GILDA Unams e ANIEF hanno chiesto al MIM l'**immediata convocazione del tavolo di contrattazione integrativa nazionale** (art. 11, c. 4, lett. a10, CCNL 2022/2024) per sottoscrivere il CCNI sull'anno scolastico in corso.

Le scuole stanno ricevendo ulteriori **risorse per tutor e orientatori** (D.M. 177 del 28 agosto 2026, 16 milioni di euro). **L'assegnazione diretta dei fondi senza un accordo nazionale genera incertezze**: servono criteri di ripartizione e utilizzo e regole per il reimpiego delle economie di gestione, già presenti in molte scuole.

DECRETO PA È LEGGE

Abrogata la cancellazione dalle graduatorie dei concorsi ordinari dopo la conferma in ruolo dei docenti, come preannunciato dalla CISL Scuola.

Ne deriva che **il docente che abbia superato il test finale con valutazione finale positiva, al termine del periodo di prova, è cancellato dalle graduatorie concorsuali, ad esaurimento e di istituto,** nelle quali sia iscritto, **ma non dalle graduatorie dei concorsi ordinari**.

NUOVO A.S. E OPERAZIONI DOCENTI

Si è svolto al MIM il primo incontro per mettere a punto gli **aggiustamenti sulle assunzioni in ruolo e a tempo determinato dei docenti**, alla luce delle criticità emerse quest'anno (per gli **ATA** seguirà un **altro incontro**).

Assunti **39.459 docenti su 46.642** (l'84,59%): 34.786 a tempo indeterminato (posto comune e sostegno), 3.178 a tempo determinato da GPS I fascia sostegno, 1.495 a tempo determinato nelle secondarie (vincitori di concorso non ancora abilitati). Circa 2.200 provengono da elenchi regionali e sono già compresi nel totale.

Nel corso dell'incontro, la **Cisl Scuola ha richiesto i dati per classe di concorso e tipologia di posto, la consistenza residua delle graduatorie concorsuali e informazioni puntuali sulle assunzioni IRC**, in particolare sulle compensazioni tra concorso ordinario e straordinario.

Ha inoltre segnalato comportamenti difformi tra gli USR negli scorrimenti delle G.M. per rinuncia dei vincitori.

DECRETO SCUOLA: AUDIZIONE AL SENATO

Nelle proprie osservazioni, presentate al Senato il 15 ottobre, la **CISL Scuola** evidenzia come il provvedimento affronti numerose questioni **senza prevedere in diversi casi finanziamenti adeguati, in un Paese che investe nell'istruzione meno della media europea e OCSE**.

Sul **sostegno**, chiede di aumentare i posti in organico di diritto per rispondere all'effettivo fabbisogno degli alunni con disabilità.

Biasima inoltre il **finanziamento dei docenti incentivati** attraverso tagli agli organici e ne sollecita lo stralcio.

Valuta positivamente le modifiche alla formazione iniziale dei docenti precari, la proroga dei requisiti per gli ITP e lo scorrimento delle graduatorie concorsuali (riservate e ordinarie) per il reclutamento dei DSGA.

Sulla riforma degli **istituti tecnici**, apprezza la riduzione delle ore affidate all'autonomia scolastica (ulteriore risultato della conciliazione richiesta al MIM), ma chiede di azzerare la quota di flessibilità per tutelare gli organici e ripristinare il monte ore delle discipline penalizzate, con riguardo alle A-21, A-37 e seconda lingua comunitaria.

In tema di **integrazione degli studenti stranieri**, denuncia l'insufficienza delle risorse dei CPIA e i rischi discriminatori dei vincoli nella composizione delle classi. **Chiede quindi l'eliminazione delle misure e il contemporaneo investimento sul personale scolastico**.

Infine, sollecita un **doppio canale di reclutamento** non solo sui posti residuali e la trasformazione del contratto a t. indeterminato dei neoassunti 2026/27, qualora conseguano l'abilitazione entro il 31/12.

DIDACTA ABRUZZO

Clicca i link o inquadra il QR code per **prenotare** il tuo posto all'evento CISL Scuola "Idee che danno forma al futuro", il **22 ottobre a Didacta Abruzzo.**

SERVIZI PER GLI ISCRITTI

ISCRIVITI ALLA CISL SCUOLA